



PRIMO PIANO

LA FOTOGRAFIA

Studi specializzati

1 ^a fascia	Bonelli Erede Pappalardo Lombardi Molinari
2 ^a fascia	Cleary Gottlieb Freshfields Gianni Origoni Grippo NCTM Pedersoli e Associati
3 ^a fascia	Allen & Overy Camelutti Chiomenti De Berti Jacchia De Nova Giliberti Pappalettera Triscornia Irti Libonati Macchi Di Cellere Gangemi Pavia e Ansaldo Santa Maria Simmons & Simmons
4 ^a fascia	Astolfo Di Amato e Associati Baker & McKenzie Bird & Bird Craca Pisapia Tatozzi Dewey & LeBoeuf DLA Piper Grande Stevens Labruna Mazziotti Segni Legance Lovells McDermott Orrick Paul Hastings Ricci Tonucci & Partners Tosetto Waigmann Ughi e Nunziante
Altri attori	Bucello Croci Piscitelli Viola Clifford Chance Eversheds F. De Luca Nunziante Magrone Pirola Pennuto Zei TLS



LITIGATION | GIRO D'AFFARI A QUOTA 200 MILIONI DI EURO

UN MERCATO IN CRESCITA

Boom di investimenti da parte delle law firm. Otto studi su dieci pensano di reclutare ancora collaboratori per rafforzare i dipartimenti di contenzioso

A CURA DEL CENTRO STUDI TOPLEGAL



d'attività sono i litigator "di razza", che solitamente ritroviamo alla guida dei dipartimenti all'interno di law firm multidisciplinari o titolari di boutique specializzate che, in molti casi, presentano una dimensione poco più che unipersonale.

Il valore complessivo del mercato della consulenza legale nelle "liti", calcolato su un campione che comprende 45 tra i principali studi legali attivi in Italia dotati di un practice group dedicato alla materia, si aggira attorno ai 200 milioni di euro. Si registra, quindi, un aumento del 5% rispetto al valore di mercato rilevato nella precedente fotografia del settore (si veda TopLegal n. 3/2008).

Gli aumenti più evidenti di fatturato riguardano gli studi legali Gianni Origoni Grippo e Nctm. Il primo ha visto crescere i propri ricavi del 60%, mentre il secondo addirittura del 66%.

La crescita del giro d'affari sembra, tra l'altro, seguire a ruota l'aumento, in termini di numero di professionisti, delle squadre messe in campo dagli stessi studi. Nctm, ad oggi, vanta il team più vasto: 101 avvocati, di cui 26 ricoprono il ruolo di partner. Nel 2006-07 invece (periodo di riferimento della precedente rilevazione) il team contava 70 unità.

Per quanto riguarda Gianni Origoni Grippo, la crescita dell'organico ha portato a 47 il conteggio totale dei professionisti attivi nel corso del 2009, contro i 30 di tre anni fa.

Ma gli investimenti volti a rafforzare i dipartimenti di Litigation hanno riguardato anche altri studi. In crescita il team di litigator del dipartimento della law firm americana Orrick, che ha visto l'entrata in scena di 13 nuovi professionisti (passando quindi da 14 a 27 avvocati). Anche la corazzata guidata da **Giuseppe Lombardi**, name partner dello studio milanese



Vittorio Allavena

Lombardi Molinari e associati, ha registrato un aumento, portando a 30 avvocati il proprio team: 5 elementi in più rispetto a tre anni fa. Rinforzi anche nel dipartimento della base italiana di Freshfields Bruckhaus Deringer, che passa così da 27 a 32 avvocati.

In totale, il numero di lateral hire rilevato dal Centro Studi TopLegal ammonta a 70 professionisti. Ma non tutti gli studi hanno rimpolpato i propri organici.

Bonelli Erede Pappalardo, per esempio, ha subito una piccola decrescita: se nel 2006-07 il team contava 54 professionisti, nel 2009, la squadra guidata da **Vittorio Allavena** (che nel frattempo ha ricevuto lo scettro di capo dipartimento ceduto da **Sergio Erede**) conta 47 professionisti. Stessa sorte è toccata al dipartimento di Allen & Overy, che ha assistito all'esodo di 7 avvocati.

L'aumento di lavoro in termini di volumi e l'anticiclicità della materia, hanno portato dunque gli stu-

Ben 70 lateral hire messi a segno tra il 2008 e il 2009. In alcuni casi le operazioni hanno coinvolto interi practice group

È un fatto ormai certo che la grave crisi congiunturale degli ultimi due anni ha contribuito in modo determinante all'aumento delle controversie in materia civile, commerciale e amministrativa. Il dato implica incontrovertibilmente l'aumento di lavoro da parte dei contenziosisti, impegnati nelle dispute "combatute" in Tribunale, negli arbitrati nazionali e internazionali e in più in generale quella branch della materia definita ADR (Alternative dispute resolution).

I protagonisti di questo settore

■ Primo piano

LITIGATION

Dipartimenti principali

Studio legale	Capo dipartimento	Totale Avvocati*	Soci	Assistenti
NCTM	Paolo Pototschnig	101	26	71
Bonelli Erede Pappalardo	Vittorio Allavena	47	8	25
Gianni Origoni Grippo	GianBattista Origoni, Antonio Auricchio	47	9	38
Tonucci & Partners	Giorgio Altieri, Nicola Romano	32	5	27
Freshfields	Enrico Castellani, Fabrizio Arossa	32	6	24
Lombardi Molinari	Giuseppe Lombardi	30	7	23
Astolfo Di Amato e Associati	Astolfo Di Amato, Alessio Di Amato	30	9	15
DLA Piper	Bruno Giuffré	27	5	22
Orrick	Riccardo Troiano	27	6	21
Eversheds	Riccardo Buizza	22	5	13
Cleary Gottlieb	Ferdinando Emanuele	21	4	17
Clifford Chance	Fabio Guastadisegni	20	1	19
Bird & Bird	Edoardo Courir, Osvaldo Lombardi, Antonio Danile	20	6	14
Simmons & Simmons	Paolo Gignati	19	1	17
Pavia e Ansaldo	Marina Santarelli, Maurizio Viscimini	19	2	17
Pedersoli e Associati	-	19	7	12
Lovells	Francesca Rolla	18	2	16
Santa Maria	Alberto Santa Maria, Claudio Biscaretti di Ruffia	18	7	11
Macchi Di Cellere Gangemi	Silvia Lazzeretti	18	8	10
De Berti Jacchia	Maria Cristina Franchini, Giovanni De Berti	17	5	12
Chiomenti	Andrea Bernava	16	2	14
Nunziante Magrone	GianDomenico Magrone	16	7	6
Allen & Overly	Massimo Greco	15	2	13
Pirola Pennuto Zei	Gabriele Bricchi, Andrea Russo	14	2	12
TLS	Gaetano Arnò	14	2	12
Carnelutti	Margherita Barié, Salvatore Nolasco	14	3	7
Bucello Croci Piscitelli Viola	-	14	5	9
Legance	Silvano Enne, Stefano Parlatore	13	2	10
F. De Luca	-	11	3	8
Gilberti Pappalettera Triscornia	Enrico Gilberti	11	4	71
Craca Pisapia Tatozzi	Alfredo Craca, Vittorio Pisapia, Claudio Tatozzi	10	3	7
McDermott	Stefano Mechelli	8	5	3
Paul Hastings	Francesca Petronio	6	3	3
Baker & McKenzie	Claudio Camilli	5	5	-

*Include counsel, of counsel e trainee

di legali d'affari, sempre più integrati e orientati al full-service, ad investire nella practice. La ricerca ha evidenziato che quasi tutti gli studi hanno ampliato il team dedicato, aumentando solitamente an-

che i propri ricavi. Inoltre, l'80 % degli studi interpellati dal Centro Studi TopLegal dichiara di avere ancora intenzione di investire nella practice di Litigation rafforzando i dipartimenti dedicati, prevalen-

temente attraverso il reclutamento di associate.

Ma i lateral hire registrati nell'ultimo periodo non hanno riguardato solo collaboratori. Anzi, il settore, non solo ha regis-



■ Primo piano



Alberto Nanni

trato un elevato numero di cambi di poltrona, ma ha visto molti soci decidere di passare ad un nuovo studio. Questo dato è particolarmente rilevante poiché conferma la propensione alla realizzazione

di investimenti importanti (in termini economici) da parte delle law firm.

Tra i casi più significativi possiamo citare quello di Dla Piper. Tra novembre 2008 e ottobre 2009, lo studio anglo-americano ha visto l'ingresso di 10 professionisti, portando così a 27 unità il numero degli avvocati dedicati full-time alla materia. Tra i nuovi ingressi, spiccano i due partner provenienti dall'ex studio Giuffrè Scorcelli Rosa (che oggi si chiama Scorcelli Rosa & partners): parliamo di **Bruno Giuffrè**, approdato nelle vesti di equity partner

e **David Marino**. Il fatturato ricavato dall'attività di dispute commerciali incide del 13,5% sul fatturato totale della law firm.

Altro lateral di peso è quello realizzato da Nctm che ha acquisito il team dello studio Janni Fauda, con l'ingresso di **Marco Janni**, nelle vesti di of counsel, **Aulo Cossu** e **Alessandro Dalla Porta**, rispettivamente con le cariche di partner e salary partner. Anche **Gianni Origoni Grippo** ha reclutato all'interno del suo dipartimento 8 avvocati, tra cui il partner **Alberto Nanni**, ex Allen Overy e con lui 3 associate provenienti dallo stesso

In aula

LA COSTANTE LOMBARDI

Quella sui derivati del Comune di Milano è stata già ribattezzata la "causa pilota". Sono in tanti, infatti, a guardare in che modo evolverà la vicenda giudiziaria che vede contrapposti l'amministrazione del capoluogo lombardo ad un gruppo di quattro banche (Jp Morgan, Depfa, Ubs e Deutsche Bank), in merito ai presunti danni economici e relativi risvolti penali cagionati dalle operazioni, in strumenti derivati, collegate all'emissione di un prestito obbligazionario nel giugno del 2005 da 1,68 miliardi di euro.

Il filone civile di questa vicenda, vede impegnati al fianco delle banche gli studi Riolo Calderaro Crisostomo, Nctm, Macchi di Cellere Gangemi e Allen & Overy. Con il Comune, invece, c'è **Giuseppe Lombardi** (l'avvocato **Carlo Feder-**

ico Grosso, invece, si occupa del fronte penale). Come dicevamo, l'attenzione nei confronti di questa vicenda è altissima anche perché sarebbero almeno 45 gli enti territoriali interessati da situazioni similari, per una partita il cui valore complessivo arriva a quasi 10 miliardi di euro.

Come nel caso del contenzioso scaturito dal crack Parmalat, l'avvocato Lombardi e il suo studio si candidano a essere pro-

tagonisti di un'altra vicenda che, in qualche modo, protrebbe inaugurare un nuovo filone nel settore del contenzioso finanziario.

Lo studio Lombardi Molinari, poi, si è occupato del ricorso di Fininvest contro la sentenza del Tribunale di Milano che, in merito alla nota vicenda del Lodo Mondadori, che l'ha condannata a risarcire Cir di un presunto danno quantificato in 750 milioni di euro. Oltre allo studio Lombardi, Fininvest si è avvalsa della consulenza di **Romano Vaccarella**, **Giorgio De Nova**, **Achille Saletti** e **Fabio Lepri**.

Sempre lo studio Lombardi Molinari, infine, è stato protagonista di un importante salvataggio, assistendo Risanamento nella procedura prefallimentare avviata nei confronti della società dalla Procura di Milano. In questo caso, lo studio ha fatto parte di un team legale che vedeva impegnati anche i professionisti di **Bonelli Erede Pappalardo (Bep)** e, in particolare, **Giovanni Domenichini**, **Emanuela Da Rin**, **Eliana Catalano** e **Gianpiero Succi**. Bep, inoltre, nelle scorse settimane è stato investito da Telecom del compito di studiare l'ordinanza del Tribunale di Roma contro la controllata Telecom Sparkle (l'ordinanza riguarda anche Fastweb), e studiare le eventuali contromosse da adottare. (t.l.)



Giuseppe Lombardi

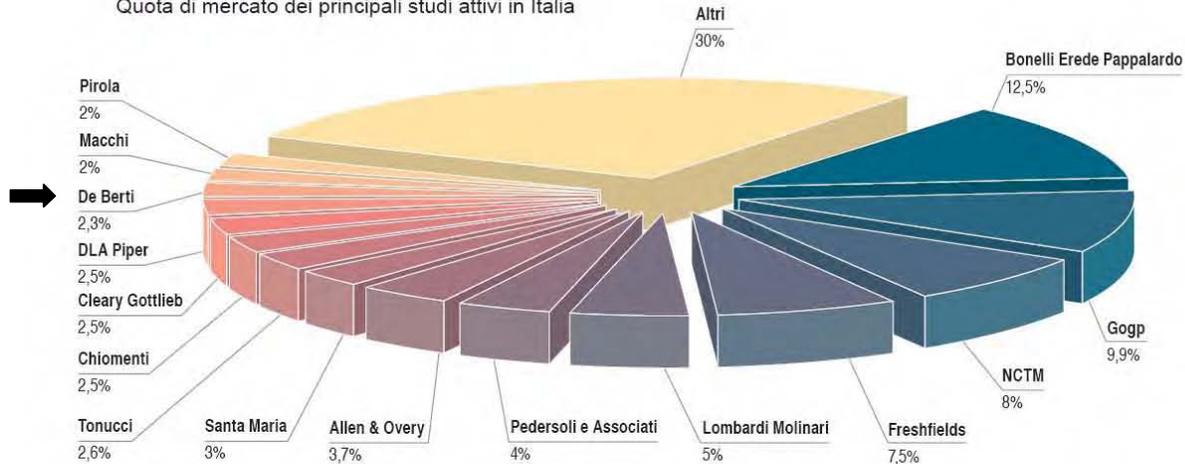


Emanuela Da Rin

■ Primo piano

LITIGATION*

Quota di mercato dei principali studi attivi in Italia



*Stima Centro Studi TopLegal, calcolato sulla base dei primi 45 studi in Italia

LITIGATION: I primi 15 studi

Fatturato in milioni di euro

Posiz.	Studio	€ m
1	Bonelli Erede Pappalardo	25
2	Gianni Origoni Grippo	19,8
3	NCTM	16
4	Freshfields	15
5	Lomabardi Molinari	10
6	Pedersoli e Associati	8
7	Allen & Overy	7,5
8	Santa Maria	6
9	Tonucci & Partners	5,3
10	Chiomenti	5
11	Cleary Gottlieb	5
12	DLA Piper	5
13	De Berti Jacchia	4,6
14	Macchi Di Cellere Gangemi	4
15	Pirola Pennuto Zei	4
-	Altri	60,5
TOTALE		200,7

Fonte: Stime Centro Studi TopLegal.
Periodo: Novembre 2008 - Ottobre 2009

studio. Ancora, la sede italiana della law firm statunitense Orrick, sempre durante lo stesso periodo,

ha registrato, l'entrata di 2 partner: **Riccardo Troiano**, ex Tonucci e **Giovanni Carcaterra**, ex Vita Samory Fabbrini. Tra i lateral hire di soci, non possiamo, poi, dimenticare il passaggio di **Enrico Zattoni**, ex Pedersoli, nella sede milanese dello studio Labruna Mazziotti Segni.

Un altro dato che offre spunti di riflessione è la vocazione tricolore del mercato. Su 45 studi in classifica, ben 30 mostrano "insegne" italiane. Se, poi, guardiamo le prime tre fasce della ripartizione di mercato, che comprendono, secondo il giudizio dei clienti, l'eccellenza legale nella materia, vediamo che su 18 studi, 14 sono domestici e solo 4 stranieri: tra questi, 3 inglesi, Freshfields, Allen & Overy e Simmons & Simmons e un americano, Cleary Gottlieb.

Quindi, sebbene gli stranieri si stiano affacciando sempre di più al mercato, mettendo in campo litigator con uno standing elevato, come ad esempio Fer-



Fabrizio Arossa

dinando Emanuele di Cleary Gottlieb o **Enrico Castellani** e **Fabrizio Arossa** di Freshfields, il mercato per il momento tende a premiare la tradizione giuridica italiana.

Tra gli italiani, poi, continuano ad avere rilievo piccole boutique specializzate, guidate ancora dai rispettivi fondatori, spesso professori universitari, con pluriennale esperienza nelle aule di Tribunale. Per fare qualche esempio, possiamo citare gli studi guidati da **Giorgio De Nova**, **Natalino Irti** ed **Edoardo Ricci**. Questi professionisti, oltre a essere grandi litigator, sono anche noti arbitri, le cui competenze sono state largamente riconosciute dagli stessi avvocati interpellati dal Centro Studi.

(vincenzo rozzo) ■